



OBIETTIVI QUALITATIVI

Secondo quanto indicato nella doku 271 per la rete commerciale nel calcolo del Premio Variabile di Risultato 2020 incidono gli obiettivi qualitativi denominati compliance breach.

Nel settembre 2020 sono stati assegnati i seguenti obiettivi qualitativi:

- raccolta schede d'ausilio mancanti;
- raccolta questionario di adeguata verifica mancante/scaduto;
- raccolta documenti scaduti.

Per effetto della pandemia che ancora, purtroppo, perdura, nella maggior parte dei casi i risultati attesi e assegnati non sono stati raggiunti considerato il limitato accesso alle filiali da parte della clientela.

Evidenziamo che al mancato raggiungimento di questi obiettivi, ha contribuito anche la tardiva assegnazione degli stessi da parte della banca, oltre al fatto che gli stessi si sono dimostrati non misurabili.

L'azienda ha deciso di mitigare gli effetti sul premio variabile di risultato derivanti al mancato raggiungimento di detti obiettivi, nel rispetto comunque, della circolare 285/2013 di Banca d'Italia che ne impone l'assegnazione, prevedendo una correlazione dei sistemi incentivanti con il raggiungimento di obiettivi qualitativi e non solo commerciali. Seguirà in merito una informativa della Banca.

Di fronte a questa informativa ricevuta dalla Banca abbiamo chiesto immediatamente una pronta e precisa comunicazione degli obiettivi qualitativi 2021 nel rispetto del CIA, e la predisposizione di uno strumento di monitoraggio degli stessi, in analogia a tutti gli altri obiettivi assegnati.

Diversamente, a nostro avviso, gli obiettivi dovranno intendersi totalmente raggiunti di default, indipendentemente da quanto previsto dalla sopra citata circolare di Banca d'Italia.

Quanto sopra è emerso in coda ad un incontro nel quale stavamo pianificando con l'Azienda le trattative riguardanti altri importanti argomenti ancora aperti, nello specifico:

- definizione dei profili professionali;
- riconoscimento di giornate di ferie/permessi retribuiti a ristoro dell'impegno dimostrato nel 2020 per effetto della pandemia Covid;
- possibilità di fruizione della pausa pranzo di mezz'ora;
- accordo sul Welfare;
- definizione delle regole per accedere allo smart working anche da parte dei colleghi della rete commerciale.

Le attese del tavolo sindacale si concentrano su questi argomenti per i quali a breve partiranno i confronti con l'Azienda, prima su tavoli tecnici e a seguire su quelli contrattuali.

Dall'esito di questi confronti emergerà se da parte della Banca vi è una reale intenzione di valorizzare l'impegno profuso da tutti i collaboratori, giorno dopo giorno, anche in questo ultimo anno particolarmente difficile, nonché quale strada intenda perseguire nelle relazioni industriali.

Bolzano, 26 marzo 2021

**RR.SS.AA. Coordinamenti Aziendali Volksbank
FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – UNISIN**